



NAU! WHISTLEBLOWING

Il D.Lgs. 10 marzo 2023 n. 24 (di seguito, il Decreto) ha introdotto una disciplina per la protezione delle persone che segnalano *violazioni* di disposizioni normative nazionali o dell'Unione europea che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'amministrazione pubblica o dell'ente privato, di cui siano venute a conoscenza in un contesto lavorativo pubblico o privato.

Per “*violazioni*” s'intendono comportamenti, atti od omissioni che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'amministrazione pubblica o dell'ente privato e che consistono in:

- 1) illeciti amministrativi, contabili, civili o penali che non rientrano nei numeri 3), 4), 5) e 6);
- 2) condotte illecite rilevanti ai sensi del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, o violazioni dei modelli di organizzazione e gestione ivi previsti, che non rientrano nei numeri 3), 4), 5) e 6);
- 3) illeciti che rientrano nell'ambito di applicazione degli atti dell'Unione europea o nazionali indicati nell'allegato al presente decreto ovvero degli atti nazionali che costituiscono attuazione degli atti dell'Unione europea indicati nell'allegato alla direttiva (UE) 2019/1937, seppur non indicati nell'allegato al presente decreto, relativi ai seguenti settori: appalti pubblici; servizi, prodotti e mercati finanziari e prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo; sicurezza e conformità dei prodotti; sicurezza dei trasporti; tutela dell'ambiente; radioprotezione e sicurezza nucleare; sicurezza degli alimenti e dei mangimi e salute e benessere degli animali; salute pubblica; protezione dei consumatori; tutela della vita privata e protezione dei dati personali e sicurezza delle reti e dei sistemi informativi;
- 4) atti od omissioni che ledono gli interessi finanziari dell'Unione di cui all'articolo 325 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea specificati nel diritto derivato pertinente dell'Unione europea;
- 5) atti od omissioni riguardanti il mercato interno, di cui all'articolo 26, paragrafo 2, del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, comprese le violazioni delle norme dell'Unione europea in materia di concorrenza e di aiuti di Stato, nonché le violazioni riguardanti il mercato interno connesse ad atti che violano le norme in materia di imposta sulle società o i meccanismi il cui fine è ottenere un vantaggio fiscale che vanifica l'oggetto o la finalità della normativa applicabile in materia di imposta sulle società;
- 6) atti o comportamenti che vanificano l'oggetto o la finalità delle disposizioni di cui agli atti dell'Unione nei settori indicati nei numeri 3), 4) e 5).

Le segnalazioni possono essere effettuate da tutte le risorse che collaborano con NAU! quali:

- i lavoratori subordinati;
- i lavoratori il cui rapporto di lavoro è disciplinato dal decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, o dall'articolo 54-bis del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96;
- i lavoratori autonomi;
- i titolari di un rapporto di collaborazione di cui all'articolo 409 del codice di procedura civile e all'articolo 2 del decreto legislativo n. 81 del 2015, che svolgono la propria attività a favore di NAU!;
- i liberi professionisti e i consulenti;
- i volontari e i tirocinanti, retribuiti e non retribuiti;



- gli azionisti e le persone con funzioni di amministrazione, direzione, controllo, vigilanza o rappresentanza.

Esulano dal concetto di “*violazioni*” le fattispecie legate ad un interesse di carattere personale della persona segnalante che attengono esclusivamente ai propri rapporti individuali di lavoro ovvero ai propri rapporti di lavoro con le figure gerarchicamente sovraordinate;

NAU! ha istituito un canale di segnalazione interna nel rispetto del Decreto e delle “*Linee guida in materia di protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell’Unione e protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali. Procedure per la presentazione e gestione delle segnalazioni esterne*” che può essere attivato da ogni singolo collaboratore inoltrando una segnalazione attraverso le seguenti modalità:

1. accedere all’indirizzo web: https://whistleblowersoftware.com/secure/nues_nau;
2. [seguire la procedura guidata per l’inoltro della segnalazione.](#)

Inoltre, il collaboratore segnalante ha la facoltà di avvalersi del canale di segnalazione esterno messo a disposizione dall’ANAC al seguente indirizzo <https://www.anticorruzione.it/-/whistleblowing> qualora (i) il canale interno non è attivo; (ii) la segnalazione interna non ha avuto seguito; (iii) abbia fondati motivi di ritenere che se effettuasse una segnalazione interna alla stessa non sarebbe dato efficace seguito e/o questa potrebbe determinare rischio di ritorsione; (iv) abbia fondato motivo di ritenere che la violazione possa costituire un pericolo imminente o palese per il pubblico interesse.

Il Decreto ha introdotto un’ulteriore modalità di segnalazione consistente nella divulgazione pubblica: con questa le informazioni sulle violazioni sono rese di pubblico dominio tramite la stampa o mezzi elettronici o comunque attraverso mezzi di diffusione in grado di raggiungere un numero elevato di persone. Il ricorso a questa modalità di segnalazione è consentito solo nel caso in cui la segnalazione interna non ha avuto seguito e anche la segnalazione esterna effettuata ad ANAC non ha fornito riscontro entro termini ragionevoli. Il ricorso diretto alla divulgazione pubblica è consentito solo qualora si abbiano fondati motivi di ritenere che la segnalazione esterna possa comportare il rischio di ritorsioni oppure possa non avere efficace seguito.

Il Decreto riconosce anche la possibilità di rivolgersi alle Autorità giudiziarie, per inoltrare una denuncia di condotte illecite di cui siano venuti a conoscenza in un contesto lavorativo pubblico o privato.

Si ricorda che per le violazioni del nostro Modello di organizzazione e gestione di cui al d.lgs. n. 231/2001 rimane attivo lo specifico canale di segnalazione interna segnalazioniodv@nau.it come canale alternativo rispetto a quello indicato nella presente comunicazione che è preferenziale.

Da ultimo, si segnala che NAU! tratta i dati personali forniti nell’ambito delle segnalazioni, in conformità alle vigenti disposizioni di legge in materia di protezione dei dati personali. Per maggiori informazioni, si prega di prendere visione dell’informativa completa allegata alla presente comunicazione.

